

Schema pianificazione affidamenti

Denominazione Servizio/intervento

Centri di aggregazione territoriali

Descrizione servizio/intervento con richiamo al catalogo, breve storia e fabbisogno

Sul territorio comunale sono attualmente attivi alcuni centri di aggregazione territoriale, gestiti da ETS differenti, con scarsi collegamenti a livello organizzativo e di attività.

Tutti i servizi in questione sono stati oggetto di co-programmazione area minori, dalla quale è emersa la necessità di prosecuzione, con ampliamento anche in altre zone della città che hanno manifestato l'esigenza di sviluppare tali attività sul territorio; innovazione rispetto alle attività proposte e gestione in rete tra i soggetti interessati.

La funzione prevalente di tali centri è finalizzata alla socializzazione, integrazione, promozione dell'inclusione sociale con la realizzazione anche di percorsi di volontariato formativo a favore di ragazzi e di progetti individualizzati di orientamento e riorientamento al lavoro/percorsi di alternanza formazione-lavoro rivolti ad adolescenti

Ricognizione contesto

1 - Fabbisogno servizio da parte Ente pubblico

CONSISTENTE

Motivazione risposta

Nel corso della procedura di coprogrammazione "minori e famiglie" svoltasi tra novembre 2021 e febbraio 2022 è stato individuato, tra i diversi macro obiettivi quello di aumentare le occasioni di aggregazione giovanile/socializzazione dove i ragazzi possano vivere esperienze interessanti e gratificanti e sperimentare relazioni positive con i propri pari.

La progettualità dovrà necessariamente comprendere:

-servizi a carattere diurno (centri aggregativi territoriali con sedi diffuse sul territorio comunale) con funzioni di sostegno e accompagnamento ai minori oltre ad attività

di animazione finalizzate all'integrazione, socializzazione e inclusione di tutti i bambini/ragazzi (da prevedere un'attenzione specifica alle situazioni di maggiore fragilità per le quali dovranno essere garantite adeguate forme di supporto e accompagnamento);

- iniziative per abitare in maniera inedita luoghi e spazi cittadini con azioni di animazione e funzioni di socializzazione e inclusione;

- percorsi per genitori e figli, volti a potenziare le competenze educative e pedagogiche dei primi, e contemporaneamente fornire ai ragazzi un contenitore per i bisogni e le fragilità, da restituire ai genitori

- progetti di volontariato formativo a favore di ragazzi;

- progetti individualizzati di orientamento e ri-orientamento al lavoro/percorsi di alternanza formazione-lavoro rivolti ad adolescenti.

2 - Condizione di bisogno

GENERICA E DIFFUSA

Motivazione risposta

Tessere relazioni tra nuclei famigliari, tra i giovani e le realtà associative che abitano lo stesso territorio risulta essere una necessità per l'intera città di Rovereto.

3 - L'oggetto del servizio risponde al soddisfacimento dei soli livelli essenziali

NO, riguarda livelli aggiuntivi, oppure servizi/progetti che non prevedono livelli essenziali

Motivazione risposta

Creare legami tra le persone rappresenta una necessità che permette di creare un tessuto supportivo a favore dei ragazzi e delle loro famiglie, in modo tale da non sentirsi soli nell'affrontare i bisogni.

Il progetto può promuovere forme di incentivazione e stimolazione volte a riconoscere e valorizzare le competenze e capacità di ciascuno a beneficio anche dell'intera comunità.

Riguarda pertanto anche livelli aggiuntivi rispetto a quanto garantito dai servizi rientranti nei livelli essenziali.

4 - Risorse umane impiegate: professionale e/o presenza volontariato

MIX PROFESSIONALE E VOLONTARIATO con FUNZIONI DISTINTIVE

Motivazione risposta

Le attività abbisognano dell'apporto sia di professionisti sia di volontari da coinvolgere in tutte le fasi del progetto.

5 - Dimensione territoriale e radicamento

PREVALENZA DIMENSIONE LOCALE

Motivazione risposta

I servizi saranno svolti all'interno del territorio del Comune di Rovereto.

6 - Verifica della situazione in relazione alla disponibilità/titolarità delle strutture per i servizi residenziali, semiresidenziali e di accompagnamento al lavoro

L'IMMOBILE È DI PROPRIETÀ O COMUNQUE IN DISPONIBILITÀ DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Motivazione risposta

Ad oggi i centri di aggregazione sono svolti in immobili in disponibilità degli ETS accreditati.

Progettazione servizio/intervento

7 - Sviluppo comunitario come finalità del Servizio/Progetto

Sì

Motivazione risposta

La proposta ha come finalità la promozione di reti comunitarie (tra PA, i diversi ETS, le reti formali e informali presenti sul territorio, i cittadini).

8 - Servizio complessivo reso attraverso azioni e progetti svolti da più soggetti in rete

Sì

Motivazione risposta

La proposta ha come finalità la promozione di reti comunitarie attraverso lo sviluppo di sinergie tra PA, i diversi ETS operanti nel settore e le reti formali e informali già presenti sul territorio.

9 - Capacità di scelta da parte del beneficiario

Sì anche con presenza di mediazione professionale

Motivazione risposta

Si tratta di attività alle quali il beneficiario può scegliere liberamente di partecipare. In alcuni casi potrà esserci anche l'indicazione da parte del SSP per favorire la partecipazione di alcuni minori che abbisognano di contesti relazionali positivi.

10 - Livello di personalizzazione nella modalità di erogazione del servizio (sedi, orari...)

ALTO

Motivazione risposta

E' richiesta una flessibilità nell'erogazione del servizio in termini sia di orari sia di luoghi e tipologia di proposta.

11 - Isolabilità della prestazione (le prestazioni oggetto del servizio sono facilmente identificabili e definite)

BASSA

Motivazione risposta

La definizione dei servizi avviene congiuntamente alla PA che partecipa al tavolo di coprogettazione. Alcune prestazioni sono definite in maniera dettagliata, altre, per loro natura, andranno costruite con i beneficiari e non sono quindi isolabili a priori.

12 - Livello di ricettività

Variabile in eccesso e difetto a seconda del bisogno

Motivazione risposta

L'accesso alle attività da parte dei beneficiari non è predeterminabile.

13 - Tipologia attività/servizio

ATTIVITA' TRADIZIONALE DA INNOVARE e/o SPERIMENTALE O INNOVATIVA

Motivazione risposta

Facendo tesoro delle esperienze già attive sul territorio con una buona adesione da parte dei minori, si intendono potenziare alcuni servizi, progettarli e realizzarli in rete, individuando inoltre attività innovative da proporre in forma sperimentale e da rimodulare sulla base dei bisogni emergenti e della tipologia dei beneficiari.

14 - Apporto del territorio nelle diverse articolazioni ed espressioni nella gestione e sviluppo del progetto/servizio di WG

RILEVANTE E NECESSARIO

Motivazione risposta

L'apporto del territorio nella programmazione, gestione e sviluppo del progetto risulta rilevante e necessario per il raggiungimento degli obiettivi.

15 - Presenza competitor

sì

Motivazione risposta

Risultano più soggetti potenzialmente interessati sul territorio.

16 - Presenza di servizi a forte valenza identitaria con modello di intervento peculiari di complessa trasferibilità e standardizzazione

sì

Motivazione risposta

Alcuni dei servizi attualmente presenti sul territorio risultano a forte valenza identitaria, proposti "dal basso" e finanziati anche sulla base di finanziamenti extra comunali (Fondazione Caritro e altri), e ai quali il Comune ha partecipato in qualità di partner o a mero titolo di contributo.

Individuazione strumento

VERIFICHE PRELIMINARI (la verifica sulla sussistenza o meno dei seguenti elementi potrebbe avere un peso decisivo nell'individuazione dello strumento di affidamento/finanziamento al di là del risultato finale del percorso sotto indicato):

1) NATURA NON ECONOMICA DELL'INTERVENTO: in questo caso si può prescindere sia dall'applicazione della disciplina sugli aiuti di stato sia dalla disciplina sui contratti pubblici;

2) LA PRESENZA DI ENTRATE DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA nell'ambito degli interventi di accompagnamento al lavoro: in questo caso si dovrà ragionevolmente provvedere alla sola copertura del disavanzo e l'appalto potrebbe rivelarsi uno strumento non idoneo a tal fine, sulla base del principio di economicità dell'azione amministrativa.

17 - Livello di rispondenza dell'intervento ai bisogni della persona e del territorio

LIMITATO (presenza bisogni scoperti)

Motivazione risposta

Il progetto intende attivare delle proposte che rispondano anche a bisogni attualmente non coperti dai servizi classici

18 - Livello di governo e controllo esercitato dall'Ente pubblico vs servizio

NON PREVALENTE/NON ESCLUSIVO

Motivazione risposta

La PA intende essere presente, congiuntamente e in forma collaborativa con i diversi soggetti interessati, sia nelle fasi di ideazione sia nelle fasi di esecuzione soprattutto in termini di coordinamento e rendicontazione.

19 - Livello program.: possibilità di indiv. con precisione fabbisogni, risorse e modalità efficaci risposta

LIMITATO/DA INTEGRARE

Motivazione risposta

La PA non si colloca in una condizione di significativa padronanza dell'ambito, ma abbisogna della collaborazione e del confronto con il terzo settore per individuare i fabbisogni, le risorse e le modalità efficaci di risposta ai bisogni emergenti.

20 - Partecipazione e coinvolgimento di beneficiari e familiari nella programmazione e gestione dei servizi

MEDIO - ALTO

Motivazione risposta

In un'ottica di lavoro e sviluppo di comunità, la partecipazione e il coinvolgimento dei beneficiari risulta indispensabile per programmare attività che rispondano realmente alle esigenze della cittadinanza.

21 - Modello prevalente di servizio

PER PROGETTO COMPLESSIVO

Motivazione risposta

Il modello si realizza mediante azioni complessive rivolte ad una pluralità di soggetti, riconoscendo nella valenza del gruppo e delle diverse attività previste una possibile modalità di risposta anche a bisogni individuali.

22 - Stabilità del servizio nel tempo

Flessibilità, bisogno di modulabilità nel tempo e necessità di attivazione urgente di interventi o prestazioni

Motivazione risposta

Il servizio dovrà essere caratterizzato da flessibilità in quanto potrà essere ridefinito e rimodulato sulla base dell'evoluzione dei bisogni e dei soggetti beneficiari presenti.

23 - Grado di Incidenza risorse pubbliche (escluse forme di compartecipazione beneficiari)

DA INTEGRARE CON RISORSE ESTERNE

Motivazione risposta

Le attività oggetto dei servizi che saranno progettati dovranno prevedere la capacità di attrarre finanziamenti da parte della rete mediante soggetti profit (che a tale scopo possono fare parte della rete) o mediante valorizzazione del volontariato e messa a disposizione di personale, competenze, spazi, materiali ecc.

24 - Modello Rapporto EP - soggetto esterno

Soggetto esterno - coprogettante, collaborante

Motivazione risposta

Il rapporto tra PA e soggetti esterni dovrà essere caratterizzato da una modalità collaborativa che preveda la valorizzazione delle esperienze, competenze e abilità di ciascuno.

	Contributo	Coprogettazione	Retta voucher	Appalto	Concessione
Totale per tipologia	8	8	3	0	4

Motivazione della scelta

Vista la natura sperimentale della applicazione delle linee guida A, una volta effettuata la scelta, si richiede di riportare le motivazioni che hanno guidato la scelta della procedura

Il punteggio maggiore si è riscontrato nella tipologia sia di contributo sia di coprogettazione. Si ritiene di prediligere la modalità della coprogettazione in considerazione dell'intenzione di creare una rete tra i diversi enti del territorio, consentendo all'Amministrazione di mantenere un ruolo attivo in tutte le fasi della realizzazione del progetto. Anche in sede di coprogrammazione, la tipologia della coprogettazione è risultata la modalità di affidamento auspicabile da parte dei partecipanti al tavolo.
